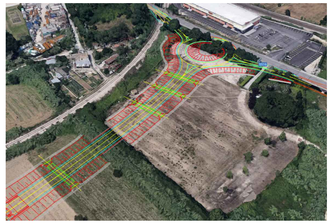
CANTIERE LOGISTICO 2
VISTA AEREA



Il Cantiere Logistico 2 ospiterà le seguenti funzioni:

- Installazioni per l'alloggio, il vitto e assistenziali per le maestranze
  - Infermeria
  - Spogliatoi e servizi igienici
  - Refettori
- Baraccamenti operativi e di direzione
  - Guardiania
  - Uffici-Magazzino
  - Parcheggi autovetture
  - Deposito carburanti
  - Deposito manufatti
  - Deposito attrezzature
  - Piazzole di lavaggio mezzi di cantiere
  - Griglie di raccolta
  - Disoleatori
  - Vasca di decantazione fanghi
  - Vasca di stoccaggio per disidratazione dei fanghi addensati
  - Deposito acque di depurazione post decantazione fanghi per aggiustamento del PH.
  - Deposito bombole
  - Deposito oli
- Aree e attrezzature di lavoro
- Aree di stoccaggio (4.470 mq)
- Area di carico e scarico (1.036 mq)

UTILIZZO DELL'AREA

L'area verrà impiegata per la costruzione del viadotti VI.02e VI.03, facendo da supporto logistico per tutte le maestranze impegnate anche nella realizzazione della viabilità di raccordo con la Rotatoria di Innesto con la S.S. 16.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova in prossimità della S.S. 16 nel comune di Roseto degli Abruzzi (TE); la superficie a disposizione è di 10.159 mq ed è situata su un'area a destinazione agricola. Nelle viste e planimetrie incluse nella presente tavola si riportano alcune indicazioni di carattere viabilistico ed organizzativo dell'area logistica del cantiere.

VIABILITA' DI ACCESSO

L'area di cantiere è accessibile dalla viabilità esistente.

PREPARAZIONE AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni principali:

- rimozione della vegetazione interferente presente; il terreno vegetale verrà accantonato all'interno di un'apposita area di stoccaggio;
- realizzazione di canalette per lo scolo delle acque e dei pozzetti;
- preparazione delle platee o impalcati provvisori su cui verranno installati gli impianti di cantiere.
- installazione dei sottoservizi necessari;
- rimozione di eventuali materiali di rifiuto presenti;
- installazione di recinzione e cancelli d'ingresso.

RECINZIONE PERIMETRALE

La recinzione del perimetro dell'area è prevista con rete elettrosaldata zincata posizionata su basamenti in cemento e sovrapposta rete arancio a maglia ovoidale in PVC; altezza totale minima 200 cm.

RECUPERO PAESAGGISTICO DELLE AREE DI CANTIERE

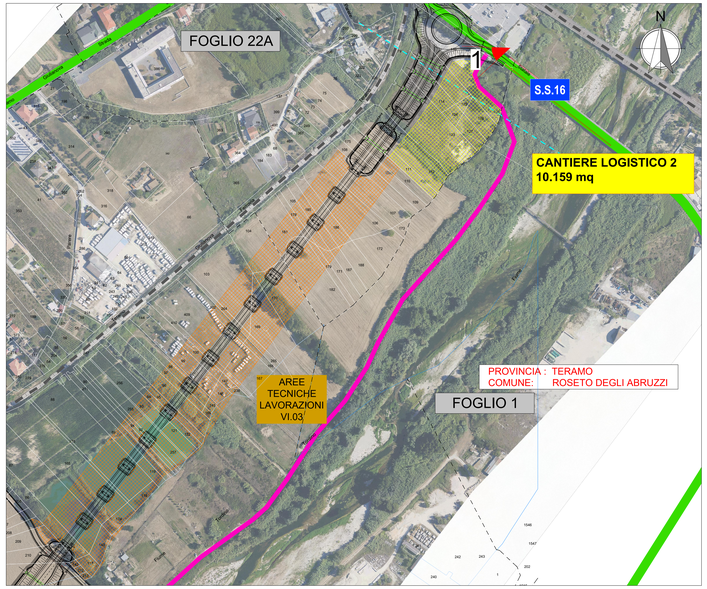
Al termine del ciclo operativo del cantiere, si provvederà alla sistemazione finale dell'area, in particolare si prevede di restituire le superfici agli usi ante operam mediante la demolizione dei piazzali e delle superfici bricciate, la rimozione degli impianti di smaltimento e trattamento delle acque fino alla quota di terreno indisturbata che sarà segnalata da teli di tessuto non tessuto.

La superficie liberata verrà bonificata, livellata e ripiata.

Tale lavorazione profonda, che non provoca il rivoltamento degli orizzonti del suolo, sarà realizzata con lo scopo di rompere la soletta di lavorazione, favorire l'approfondimento dell'apparato radicale, agevolare il drenaggio, implementare l'aerazione ed accrescere la capacità di ritenzione idrica del suolo.

La base così preparata precederà il ricarico con il terreno vegetale accumulato e stoccato prima della sistemazione del cantiere. A questo punto il campo sarà pronto per un primo ciclo di lavorazione agraria di preparazione alla semina, con successiva semina di prato rustico per migliorare ed arricchire le caratteristiche del terreno.

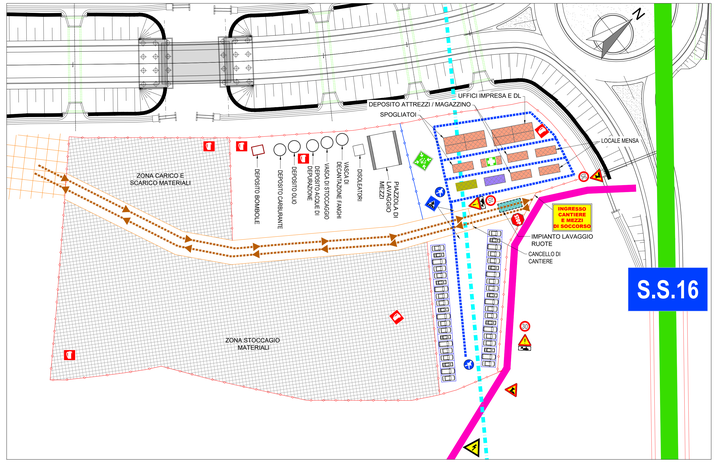
SCHEDA CANTIERE LOGISTICO 2
CAMPO BASE - Scala 1: 2000



INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO

CANTIERE LOGISTICO 2 - FOTO 1

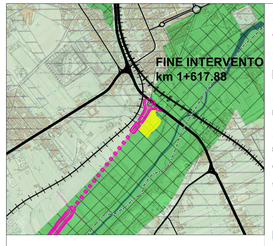
SCHEDA CANTIERE LOGISTICO 2
CAMPO BASE - Scala 1: 500



LEGENDA

- VIAIBILITA' PRIMARIA ESISTENTE (STATALI E PROVINCIALI)
- STRADE SECONDARIE AD USO PROMISCUO
- VIAIBILITA' DI CANTIERE DA REALIZZARE
- LINEA FERROVIARIA
- CANTIERE LOGISTICO
- AREE TECNICHE LAVORAZIONI
- AREE DI CANTIERE OGGETTO DI INTERVENTO
- LINEE ELETTRICHE AEREE
- RECINZIONE BASSA PER DELIMITAZIONE PERCORSO PEDONALE
- VIABILITA' IN INGRESSO
- VIABILITA' IN USCITA
- PERCORSO PEDONALE
- RECINZIONE TIPO ORSOGRILL
- ESTINTORE
- LOCALE INFERMERIA
- PUNTO DI RACCOLTA
- IMPIANTO LAVAGGIO RUOTE
- BARACCAMENTI DI CANTIERE
- WC CHIMICI
- GUARDIANIA
- DORMITORI MAESTRANZE
- CONO VISIVO PER INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO

VINCOLI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
Scala 1:10000



LEGENDA

- S.S.80 - Tracciato di progetto

Limiti amministrativi

- Confini comunali

Infrastrutture

- Rete ferroviaria

Rete stradale

- Autostrade
- Strade primarie
- Strade secondarie
- Strade terziarie

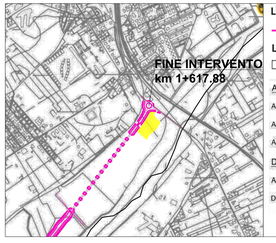
Corpi idrici

- Corpi idrici
- Corso d'acqua (>= 1m e <5 m)
- Corso d'acqua (>= 5m e <20 m)

Sistema delle Conoscenze Condivise - VINCOLI Piano Regionale Paesistico

- A1 | Conservazione Integrale
- A1C2 | Conservazione Integrale - ambiti costieri
- A1D1 | Conservazione Integrale - colline litoranee
- A2 | Conservazione Parziale
- A3 | Conservazione Parziale - paesaggi antropici
- B1 | Trasformazione Mirata
- C1 | Trasformazione Condizianata - aree di particolare valore agricolo
- D | Trasformazione a Regime Ordinario

CARTA DEI LUOGHI E DEL PAESAGGIO PPR
Carta del degrado e dell' abbandono
Scala 1:10000



LEGENDA

- S.S.80 - Tracciato di progetto

Limiti amministrativi

- Confini comunali

Abbandono dei suoli produttivi

- Abbandono di brughiere e cespuglieti
- Abbandono di Aree a ricolonizzazione naturale
- Abbandono di boschi misti di conifere e latifoglie

Degrado

- Aree estrattive
- Discariche e depositi di rottami a cielo aperto

VINCOLI PIANO PAESISTICO VIGENTE
Scala 1:10000

LEGENDA

- S.S.80 - Tracciato di progetto

Limiti amministrativi

- Confini comunali

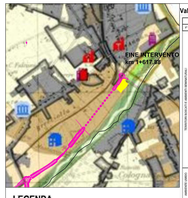
Art. 4 Categorie di tutela e valorizzazione

- A1) Conservazione integrale — A1
- B1) Trasformabilità mirata — B1
- C1) Trasformazione condizionata — C1
- D) Trasformazione a regime ordinario — D

Art. 6 Aree di particolare complessità e piani di dettaglio

- Aree urbanizzate
- Detrattori ambientali da recuperare
- Beni storico-architettonici ambientali e paesistici da valorizzare compresi i centri storici

VINCOLI PIANO PAESISTICO VIGENTE
Scala 1:20000



LEGENDA

- S.S.80 - Tracciato di progetto

Limiti amministrativi

- Confini comunali

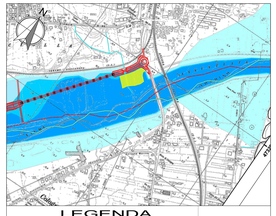
Valore Geobotanico

LIVELLI DI VALUTAZIONE DI VALORE DEL HABITAT				VALORE		
1°	2°	3°	4°	Nullo	Medio	Alto
AREE BOSCOSE	Boschi di latifoglie		Querco-carpinetum			
			Ostrio-carpinetum			
	Boschi di conifere					
AMBIENTI CONNOTANTI LA VEGETAZIONE ATTRAZIONALE DI ORIGINE NATURALE	Boschi misti di conifere e latifoglie					
	Arbusti e cespuglieti di ambito mesofilo	Arbusti e cespuglieti a prevalenza di ginestra (Spartium junceum)				
		Arbusti e cespuglieti a prevalenza di rovo (Rubus ulmifolius)				
		Arbusti e cespuglieti a prevalenza di prugnolo (Prunus spinosa)				
	Brughiere e cespuglieti di ambito xerofilo	Brughiere e cespuglieti di ambito xerofilo				
	Prati e vegetazione ruderale					
	Aree a vegetazione arbustiva e boschiva in evoluzione naturale	Aree a vegetazione arbustiva e boschiva in evoluzione naturale				
	Aree a vegetazione sclerofilica					
	Formazioni riparie					
	Spiagge, dune e inlandsis					
	Paludi interne, torbiere, corsi d'acqua, bacini					
CENSI ASPETTO CON PRESCRIZIONE PER IL PAESAGGIO	Aree con vegetazione rada (< 1000 m)					
	Aree con vegetazione media (1.000 m)					
	Aree percorse da incendi	Boschi percorsi da incendi				
		Aree delle delle classi di pericolosità da incendio				
	Rupi pareti					
STATI ABIOTICI INTERNI	Grotte naturali					
	Cavesso					
	Fiumi e torrenti					
CENSI ABIOTICI MARITTIMI	Dune					
	Zone rocciose					
ACQUE CONTINENTALI	Corsi d'acqua, canali	Fiumi, torrenti e fiume				
		Canali e canaloni				
	Specchi d'acqua					
ACQUE MARITTIME	Lagune					
	Mares					
	Aree dirz-0 Dirz-Dirz-Dirz-Dirz-Dirz-Dirz					

Valore Agronomico

LIVELLI DI VALUTAZIONE DI VALORE DEL HABITAT				VALORE		
1°	2°	3°	4°	Nullo	Medio	Alto
SEMINATIVI	Seminativi in zone non irrigue		Seminativi semplici (compresi i prati artificiali)			
COLTURE PERMANENTI	Seminativi in zone irrigue		Frutteti e frutti minori			
			Oliveti			
	Vigneti		Vigneti			
	Frutteti e frutti minori					
	Oliveti					
	Altre colture permanenti		Arboricoltura da legno			
			Colture temporanee associate all'olivo			
PRATI STABILI	Prati stabili					
ZONE AGRICOLE ETEROGENEE	Colture temporanee associate a colture permanenti					
	Sistemi colturali e particellari complessi					
	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie, con spazi naturali importanti					
	Aree agroforestali					

IDROLOGIA E IDRAULICA
Scala 1:10000



LEGENDA

DESCRIZIONE
Pericolosità molto elevata h50> 1m v50> 1m/s
Pericolosità elevata 1m > h50 > 0.5 m h 100 > 1 m v 100 > 1 m/s
Pericolosità media h 100 > 0 m
Pericolosità moderata h 200 > 0 m
Reticolo idrografico
Strada di progetto

anas GRUPPO FS ITALIANE — *Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori*

S.S.80 – "Raccordo di Teramo"

Tratta stradale Teramo mare
Variante alla S.S. 80 dalla A14 (Mosciano S. Angelo) alla S.S. 16 (Giulianova) – LOTTO IV

PROGETTO DEFINITIVO — COD. AQ-16

PROGETTAZIONE:

RINA — AMBERG ENGINEERING — ETACONS S.r.l. Società di Ingegneria — cdb INGEGNERI ASSOCIATI — LAND

PROGETTISTA:
Prof. Ing. Andrea Del Grosso
Ordine Ingg. Genova n. 3617

DEL GROSSO ANDREA 28.07.2022 15:49:00 GMT+01:00

GEOLOGO:
Geol. Roberto Pedone
Ordine Geol. Liguria n. 183

RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE DISCIPLINE SPECIALISTICHE:
Ing. Alessandro Abbritti
Ordine Ingg. Genova n.7995A

COORDINATORE DELLA SICUREZZA:
Arch. Giorgio Alla
Ordine Arch. Pavia n.443

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. CLAUDIO BUCCI

CANTIERIZZAZIONE
Schede aree di cantiere – TAV. 2

CODICE PROGETTO				NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV.	PROG.	ANNO	T00CA00CANSC01_B		
DPA0016	D	22		CODICE ELAB. T00CA00CANSC02	B	VARIE

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C					
B	A seguito di istruttoria ANAS Luglio 2022	LUGLIO 2022	D. CONTI / G. VILLA	A. BIADO	A. DEL GROSSO
A	EMISSIONE	APRILE 2022	D. CONTI / G. VILLA	A. BIADO	A. DEL GROSSO

SCALA DI STAMPA: 1=1